



*Ministero della Transizione Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

---

**A** Società Serracapriola Solar S.r.l.  
serracapriola1@pec.it

Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura  
Direzione generale archeologia, belle arti e  
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio  
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

**e p.c.**

Alla Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità  
urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio -  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Foggia  
protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

Al Comune Serracapriola (FG)  
segreteria\_protocollo.serracapriola@pec.it  
utc.serracapriola@pec.it

Soprintendenza Speciale per il Piano  
Nazionale di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
DISS@pec.mite.gov.it

Referente del Gruppo Istruttore 1 – Opere PNRR  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
Dott. Paolo Sciacca  
sciacca.paolo@mite.gov.it

**Oggetto: [ID\_VIP: 7847] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico, denominato "Serracapriola", della potenza nominale pari a 72,29 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, integrato con un sistema di accumulo da 11,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG).**

**Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 1, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

## **1 ASPETTI GENERALI**

- 1.1 Aggiornare le analisi e l'individuazione delle interferenze relative ai Piani Regionali:
  - Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) – Puglia, aggiornato con DGR del 9 agosto 2021, n. 1386;
  - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia, aggiornato con Delibera n. 1801 del 15 novembre 2021;
  - Piano di Tutela delle Acque della Regione (PTAR) adottato con DGR n. 1333 del 16 luglio 2019
- 1.2 Aggiornare, a valle dell'analisi delle interferenze dell'opera con i vincoli ambientali, paesaggistici e territoriali, la tabella di sintesi della coerenza del progetto con la pianificazione territoriale vigente presente alle pagine 269-280 del SIA.
- 1.3 Individuare il fabbisogno idrico necessario per l'impianto, nelle fasi di costruzione e dismissione.
- 1.4 Effettuare il censimento dei recettori interferiti da tutte le opere di progetto per un raggio di almeno 200 m, in particolare rispetto ai confini dell'impianto e alla SSE Utente; predisporre una tabella che includa, per ciascun recettore individuato, localizzazione, destinazione d'uso, tipologia e numero di piani.
- 1.5 Predisporre una tabella riepilogativa relativa alle risorse necessarie in termini di energia, di materiali utilizzati, di produzione di rifiuti e di riciclo di materie per ciascuna fase (costruzione, esercizio e dismissione).

## **2 ASPETTI PROGETTUALI**

Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

- 2.1 la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti previsti (quali ad esempio l'impianto agrivoltaico e le dorsali MT, l'impianto di utenza, l'impianto di rete), e per le attività quali la progettazione esecutiva e l'analisi in campo, gli acquisti ed appalti, il Project Management, la Direzione lavori e supervisione, la sicurezza, i lavori civili, i lavori meccanici, i lavori elettrici, i lavori agricoli;
- 2.2 la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;
- 2.3 la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

Preso atto che l'attività agricola prevista nell'impianto in esame è descritta nella Relazione pedoagronomica, si richiede di fornire informazioni previsionali relative a:

- 2.4 valutazione di massima del fatturato annuo dell'energia prodotta;
- 2.5 valutazione di massima del valore della produzione agricola annua.

### **3 BIODIVERSITÀ**

Data la prossimità dell'area interessata dall'opera con i Siti Natura 2000 IT9110002, IT7222266 e IT7222265, si richiede:

- 3.1 l'effettuazione della Valutazione di Incidenza a livello di screening.

### **4 ARIA E CLIMA**

Si richiede di fornire:

- 4.1 la definizione della qualità dell'aria attuale nell'area di intervento;
- 4.2 una analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera presso i ricettori maggiormente interferiti individuati secondo quanto indicato al punto 1.4, per i quali devono essere considerate le fasi di cantiere e dismissione, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazione da implementare;
- 4.3 l'individuazione delle eventuali attività di monitoraggio per ciascuna delle fasi considerate.

### **5 ASPETTI GEOLOGICI ED IDROGEOLOGICI**

Posto che il proponente riferisce che nell'area di intervento sono presenti delle formazioni calanchive e che alcuni calanchi sono individuati nel PTPR come geosito, appare necessario:

- 5.1 chiarire i rapporti tra le aree interessate dal progetto e l'area calanchiva;
- 5.2 descrivere chiaramente i limiti del geosito individuato dal PTPR, fornendo anche delle cartografie in scala adeguata;

Nella documentazione fornita il proponente fa spesso riferimento a tecniche di ingegneria naturalistica per il contrasto ai fenomeni erosivi in atto o potenziali, si richiede di:

- 5.3 fornire ulteriori dettagli circa le tecniche e le metodologie che si intende impiegare
- 5.4 una apposita cartografia, in scala adeguata, delle aree interessate dai fenomeni e delle aree sulle quali si intende intervenire con l'ingegneria naturalistica.

### **6 RUMORE**

Si richiede di fornire uno studio acustico che comprenda:

- 6.1 l'analisi della zonizzazione acustica del Comune di Serracapriola;
- 6.2 la caratterizzazione dello stato attuale (periodo diurno e periodo notturno) dell'ambiente acustico, effettuata in riferimento ai ricettori individuati secondo quanto richiesto al punto 1.4, mediante apposita campagna di monitoraggio acustico, ponendo particolare attenzione ai

ricettori sensibili e tenendo in considerazione anche le sorgenti concomitanti presenti eventualmente nell'area di studio (es. aerogeneratori);

- 6.3 la modellizzazione acustica ante-operam, in corso d'opera e post-operam, effettuata sulla base dei dati rilevati e predisposizione di mappe di rumore ante-operam, in corso d'opera e post-operam. Se per alcuni ricettori si evidenzia dalle modellazioni acustiche (in corso d'opera e post operam) il superamento dei limiti, devono essere individuate le opportune mitigazioni, e prodotta la relativa mappa.
- 6.4 una tabella in cui, per ciascun ricettore individuato, vengano riportati: i) la destinazione d'uso; ii) i livelli sonori ante operam, corso d'opera e post-operam (diurno e notturno) con e senza mitigazione; iii) il confronto con i valori limite;

## **7 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Atteso che le attività di monitoraggio previste sono riassunte nella tabella presente nel SIA a pagg. 799-804, si chiede al Proponente di:

- 7.1 integrare la documentazione fornita con la redazione di un Progetto di Monitoraggio Ambientale che presenti dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di tutte le componenti ambientali interferite dal progetto e per tutte le fasi di progetto (AO, CO, PO e dismissione), facendo anche riferimento alle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”, alle Linee guida SNPA 28/2020 recanti le “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale” approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019 ed alle Linee Guida SNPA 35/2021 recanti le “Linee Guida per l’Accompagnamento Ambientale di Grandi opere infrastrutturali” approvate dal Consiglio SNPA il 20/12/2021. In particolare, il PMA deve comprendere, per ogni componente ambientale considerata, la descrizione delle metodiche di monitoraggio previste (eventualmente attraverso l’indicazione di riferimenti bibliografici e/o normativi), le frequenze, i punti di monitoraggio e le modalità di restituzione dei dati.
- 7.2 indicare le possibili azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l’esito dei monitoraggi evidenzia criticità.

## **8 GESTIONE MATERIALI E PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Poiché si prevede una eccedenza di circa 9.000 m<sup>3</sup> di terre e rocce che, in caso di mancato riutilizzo in sito, verranno conferite in centri di recupero specializzati, si richiede di:

- 8.1 identificare alcuni dei centri di recupero disponibili in zona, fornendo anche informazioni circa l’effettiva disponibilità a ricevere le volumetrie previste e una cartografia in scala adeguata dei percorsi necessari per raggiungerli.

## **9 VULNERABILITÀ PER RISCHIO DI GRAVI INCIDENTI O CALAMITÀ**

- 9.1 Verificare la presenza di impianti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR).

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della

documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota prot. MIC\_SS-PNRR/29/07/2022/0001942-P (prot. MITE 0094950 del 29-07.2022).

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione "Dati e strumenti", dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Il Coordinatore della Sottocommissione  
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

**Il Coordinatore della Sottocommissione  
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)